

## ■ IPERTENSIONE ARTERIOSA

### Ipertensione infantile: una sfida per la salute pubblica mondiale

La prevalenza e il tasso di diagnosi di ipertensione arteriosa (IA) nei bambini e negli adolescenti sono in aumento e numerosi studi di popolazione documentano che uno stato ipertensivo in età pediatrica aumenta la probabilità di essere ipertesi da adulti. Vista l'asintomaticità di molti casi è dunque necessario tenere in debita considerazione questo problema clinico soprattutto nei bambini e adolescenti con alcuni fattori di rischio quali eccesso ponderale, basso peso alla nascita, anamnesi familiare positiva per IA.

#### ► Nuova metanalisi

Ricercatori dell'Università di Edimburgo hanno condotto una review sistematica e una metanalisi per esaminare la prevalenza dell'ipertensione nella popolazione pediatrica generale, includendo 47 studi con almeno tre misurazioni separate della PA.

Dalla ricerca è risultato che nei bambini di età  $\leq 19$  anni la prevalenza aggregata stimata era del 4% per ipertensione, 9.67% per la preipertensione, 4% per ipertensione di stadio 1, 0.95% per l'ipertensione di stadio 2. La prevalenza era maggiore quando la PA era misurata dallo sfigmomanometro aneroido rispetto allo sfigmomanometro al mercurio e all'oscillo-

metrico (rispettivamente 7.23% vs 4.59% e 2.94%). La prevalenza è risultata più alta nei bambini sovrappeso e obesi rispetto ai normopeso (15.27% e 5% vs 1.90%). Negli ultimi due decenni si è osservata una tendenza alla crescente prevalenza e nel 2015 si è registrato il 4.32% nei bambini di 6 anni, il 3.28% nei ragazzi di 19 anni nel 2015; il picco è stato osservato tra quelli di 14 anni (7.89%). Percettuali allarmanti dunque che hanno indotto gli AA a scrivere: "Questo studio suggerisce che l'ipertensione infantile rappresenta una notevole sfida per la salute pubblica in tutto il mondo. L'IA non riguarda solo la popolazione adulta: non ci vogliono più 30 o 40 anni perché essa si manifesti, ma si presenta anche durante l'infanzia, a causa di stili di vita errati (mancanza di attività fisica e alimentazione scorretta). L'industria alimentare sta diminuendo l'aspettativa di vita dei nostri figli 'annegandoci' nel cibo e nelle bevande piene di sale, grassi e zucchero, pubblicizzandoli irresponsabilmente. Questo dovrebbe essere un'importante promemoria per le istituzioni per stabilire nuovi e ambiziosi obiettivi per la riduzione dell'uso del sale, delle calorie e per fissare restrizioni sulla pubblicità e la promozione non salutari degli alimenti".

#### ► Raccomandazioni SIP-SIIA

Con lo scopo di fornire indicazioni pratiche al pediatra e al medico di famiglia per orientarsi in questa problematica la Società Italiana Pediatria (SIP) e la Società Italiana Ipertensione (SIIA) hanno stilato raccomandazioni congiunte. Il documento presta un'attenzione particolare alle forme di ipertensione primitiva (essenziale) e di seguito ne riportiamo un'estrema sintesi.

In età pediatrica la diagnosi di ipertensione arteriosa si effettua sulla base di ripetute misurazioni ambulatoriali che risultino superiori ai valori di riferimento.

La PA deve essere misurata almeno una volta/anno in occasione delle visite di controllo con modalità e strumenti adeguati.

Per porre diagnosi di ipertensione primitiva è sempre necessario escludere la presenza di forme secondarie. La probabilità di essere davanti a una forma secondaria è inversamente proporzionale all'età del bambino e direttamente proporzionale ai valori pressori.

Dati anamnestici, clinici e alcuni esami ematochimici e strumentali possono, nella maggioranza dei casi, orientare la diagnosi differenziale tra forme primitive e secondarie.

La prevenzione, già a partire dall'età pediatrica, si basa su stili di vita corretti.

#### BIBLIOGRAFIA

- JAMA Pediatr 2019; 7:1-10
- <https://siia.it/notizie-siia/i-forum-siia-raccomandazioni-per-i-pediatri/>